



Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura

NOTIZIARIO DI AGRICOLTURA INTEGRATA



Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa
"PANTANELLO"

Numero 1
del 9 gennaio 2013



Scadenario

Iscrizione al RUP (Registro Ufficiale dei Produttori) per ottenere il "Passaporto delle piante" (Vedi nota allegata)

I vegetali, i prodotti vegetali e le sementi inseriti nell'allegato V parte A del Decreto legislativo n° 214 del 19 agosto 2005 per poter circolare sul territorio comunitario devono essere muniti del Passaporto delle Piante.

- **Scadenza 31 gennaio 2013 del pagamento della tariffa annuale, per chi è iscritto al R.U.P. e rilascia passaporto delle piante per gli agrumi, di € 50,00 sul C/C postale n. 218859 intestato alla Regione Basilicata Servizio Tesoreria—Potenza**
Causale versamento: Tariffa fitosanitaria 2013

Una volta effettuato il versamento, è necessario far pervenire copia dello stesso al numero di fax 0835/284250 (Ufficio Fitosanitario sede di Matera).

Per l'iscrizione al R.U.P. ci si può rivolgere all'Ufficio Fitosanitario di Matera 0835/284350 oppure all' Ufficio di Pantanello, Metaponto—tel. 0835/543219

A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349



Il bollettino è disponibile anche
sul portale dei Servizi
di Sviluppo Agricolo
www.ssabasilicata.it

AGRUMI: *invaiatura-maturazione*

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)

nessun trattamento.

Fetola (*Empoasca decedens*): attualmente, nei campi controllati, non si rileva un numero di macchie superiore alla soglia di intervento. Tuttavia, nei campi con varietà a raccolta tardiva, prestare attenzione alla comparsa delle macchie (**oleocellosi**) causate da questo insetto che possono presentarsi anche nei mesi di dicembre e gennaio e, eventualmente, intervenire al superamento della soglia del 2 % di frutti danneggiati con prodotti a base di *etofenprox*.



Allupatura (*Phytophthora spp.*): le condizioni di umidità possono favorire la diffusione della malattia, specie laddove non è presente inerbimento. Con queste condizioni predisponenti si consiglia di intervenire con *prodotti rameici* irrorando solamente la parte basale della chioma. L'intervento con rame, inoltre, migliora la resistenza dei frutti verso gli agenti che causano la "macchia d'acqua" (water spot).

PESCO: *riposo vegetativo*

Bolla e Corineo (*Taprhina deformans e Coryneum beijerinckii*):

il prossimo intervento cautelativo sarà effettuato nella fase di "gemma gonfia" impie-



gando prodotti a base di *Ziram o Thiram o Ditianon o Dodina o Captano, ecc.*

ALBICOCCO E SUSINO: *riposo vegetativo*

Corineo e batteriosi (*Coryneum beijerinckii e Pseudomonas e Xanthomonas spp.*): il prossimo intervento cautelativo sarà effettuato nella fase di "gemma gonfia" con prodotti a base di *rame*.



FRAGOLA: *accrescimento vegetativo*

Oidio (*Sphaeroteca macularis*) e **Muffa grigia** (*Botrytis cinerea*): si ricorda che, nel caso si verifichi un andamento umido del clima, sarà fondamentale gestire in modo ottimale la apertura e chiusura dei tunnels sia per limitare fortemente le malattie, sia per evitare dannose escursioni termiche che possono determinare deformazioni sui frutti. Tuttavia, ai primi sintomi, si consiglia di intervenire con prodotti specifici per ridurne l'inoculo.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): monitorare il proprio campo e, al superamento della soglia (2 individui / foglia) o in presenza di uova, intervenire con prodotti specifici rispettando la carenza.



“Il fabbisogno in freddo delle gemme delle piante arboree”

Le piante arboree devono trascorrere un certo periodo a basse temperature (fabbisogno in freddo), che varia in dipendenza delle specie e delle varietà, per superare la fase della dormienza. Per la stima del fabbisogno in freddo ci sono numerosi metodi tra cui uno molto semplice quale è il calcolo del numero di **ore al disotto di 7°C (Metodo Weinberger)** e l'altro, più complesso e più preciso, denominato **Metodo Utah**. Si riportano qui di seguito **il numero di ore registrate nelle stazioni dell'arco ionico metapontino, aggiornato al 7 gennaio 2013**, secondo i due metodi sopracitati.

Località	Metodo Weinberger Ore < 7°C	Metodo Utah
Nova Siri	233	688
Policoro Troyli	230	416
Policoro Sottano	322	508
Metaponto Pantanello	287	496
Pisticci Castelluccio	281	521
Bernalda Spineto	360	612
Tursi Marone	362	636
Montalbano Cozzo del Fico	377	760
Montescaglioso Fiumicello	496	689
Metaponto Campo 7 CRA	270	426

TUMORE BATTERICO

(Agrobacterium tumefaciens)

Si ricorda a coloro che devono effettuare trapianti di drupacee (pesco, albicocco, susino, ciliegio) che, ai fini di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico** (vedi nota



tecnica del notiziario n° 20/2012), è possibile prenotare, presso la nostra azienda, (almeno 10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento con il “ceppo K84” delle radici degli astoni.

Il servizio è completamente gratuito per gli utenti residenti in Basilicata.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:
dott. Michele Troiano
(338/4244176)
michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 339/4082761
arturo.caponero@alsia.it

Richiedere il Passaporto delle Piante CE

I vegetali, i prodotti vegetali e le sementi inseriti nell'allegato V parte A del Decreto legislativo n° 214 del 19 agosto 2005 per poter circolare sul territorio comunitario devono essere muniti del Passaporto delle Piante. L'autorizzazione all'uso del Passaporto è rilasciata dall'Ufficio Fitosanitario della Regione Basilicata a seguito delle opportune ispezioni eseguite dai funzionari incaricati sul materiale vegetale per accertare l'assenza di organismi nocivi da quarantena.

Il Passaporto delle Piante è costituito da un'etichetta ufficiale, realizzata in materiale non deteriorabile da stampare a cura dei soggetti utilizzatrici, sotto il controllo del Servizio fitosanitario regionale e deve riportare le seguenti informazioni: stato membro; servizio Fitosanitario Ufficiale responsabile dei controlli; numero di registrazione al Registro Ufficiale dei Produttori; numero di serie, di settimana o di partita; denominazione botanica; quantitativo; nome del paese di origine o del paese di spedizione per i prodotti di paesi terzi. Indicazioni aggiuntive sono previste per Passaporti di tipologia particolare. Le ditte autorizzate all'emissione del Passaporto delle Piante provvedono sotto la propria responsabilità ad apporre tale Passaporto sui vegetali o prodotti vegetali o sementi in modo da impedirne il reimpiego. Possono fare richiesta i produttori, i centri di raccolta, i centri di spedizione, gli importatori o altri, iscritti nel Registro dei Produttori, che producono o commercializzano i vegetali, prodotti vegetali e sementi, soggetti a Passaporto. La richiesta deve essere inoltrata all'Ufficio Fitosanitario Regionale. Possono circolare senza Passaporto delle Piante i piccoli quantitativi di vegetali, prodotti vegetali, derrate alimentari o alimenti per gli animali, destinati ad essere utilizzate dal possessore o dal destinatario ai fini non industriali, né agricoli, né commerciali o consumati durante il trasporto, purché non vi sia alcun rischio di diffusione degli organismi nocivi. Gli acquirenti professionalmente impegnati nella produzione di vegetali (agricoltori e vivaisti) conservano i Passaporti pertinenti per almeno un anno.

I produttori e i commercianti quando vendono al dettaglio a persone non professionalmente impegnate nella produzione di vegetali non sono obbligati al rilascio del Passaporto delle Piante.

La richiesta deve essere compilata su modulo disponibile sul sito Internet www.regione.basilicata.it/dipagricoltura – Menu – Fitosanitario e presso gli Uffici Relazioni con i Cittadini dei Dipartimenti della Regione Basilicata. Ad essa occorre allegare oltre i documenti indicati nel modulo anche una ricevuta del versamento di euro 100,00 sul c/c postale n. 218859 intestato a: Regione Basilicata – Servizi Tesoreria – Potenza – (è necessario specificare nella causale: Tariffa Fitosanitaria).

La richiesta va presentata o inviata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Ufficio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, S. R., E. M. - Via A. M. Di Francia, 40 - 75100 MATERA

La richiesta per ottenere il Passaporto delle Piante, può essere presentata nel corso dell'intero anno. Quella per la produzione e commercializzazione dei frutti di agrumi con peduncolo e foglie entro il 30 maggio dell'anno di utilizzo

Informazioni possono essere richieste a:

- Contact Center Regionale: 800292020 dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 il sabato
- Ufficio Relazioni con i Cittadini del Dipartimento Agricoltura, S. R., E. M.: 0971/668735 - 0971/668703 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,30. E-mail urpagricoltura@regione.basilicata.it – fax 0971/668799
- Ufficio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, S. R., E. M. sedi di Matera 0835/284350 e Metaponto 0835/543219 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Fonti normative:

Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 214;

Delibera di Giunta Regionale del 22 dicembre 2003 n.2481